

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI**Data Delibera: 25/07/2013****N° Delibera: 94****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****Oggetto: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DELL'AMBITO N13 - SEDUTA DEL 12.7.2013 - APPROVAZIONE.**

L'anno duemilatredici addi venticinque del mese di Luglio alle ore 13:00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	BUONO PAOLINO	Sindaco	Presente
2	BUONO SERGIO	Assessore	Assente
3	GAUDIOSO DIONIGI	Assessore	Presente
4	VACCA ALESSANDRO	Assessore	Presente
5	DI IORIO MARIA ROSARIA	Assessore	Presente

Partecipa alla seduta Segretario Comunale Dott. Giovanni AMODIO

Il Presidente Dott. Paolino BUONO in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE, in seguito a convocazione del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13 per il giorno 11.07.2013 alle ore 10,30 (prima convocazione) e il 12.07.2013 alle ore 10,30 (seconda convocazione) presso la sede del Comune di Ischia - URGENZA - presso la sede del Comune di Ischia, si è riunito in data 12.07.2013 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13. Sono presenti: l'Assessore alle Politiche Sociali nonché Presidente del Coordinamento Istituzionale Dott. Carmine Barile per il Comune di Ischia, il Vice Sindaco dott. Ciro Frallicciardi per il Comune di Casamicciola Terme, l'Assessore Antonio Monti per il Comune di Lacco Ameno, l'Assessore alle Politiche Sociali Maria Capodanno per il Comune di Procida.

Sono altresì presenti dell'Ufficio di Piano, il Coordinatore Dott. Raffaele Montuori, quale segretario verbalizzante, e il Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo.

Il Presidente Dott. Carmine Barile DICHIARA aperta la seduta.

RIPORTATO quindi di seguito l'ordine del giorno di cui alla convocazione del 09.07.2013 :

1. Giunta Regionale della Campania, Decreto A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale n. 347 del 25/06/2013 "Riparto agli Ambiti Territoriali del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2013". Adempimenti.
2. Comune Ischia, Prot. n. 16469 del 03.07.2013. Associazione "Un ponte nel vento", via Don Orione n. 10 - Casamicciola Terme. Richiesta manifestazione di interesse nella realizzazione dell'attività di accoglienza residenziale per donne e minori vittime di violenza. Avviso pubblico della Regione Campania "Aiuti a finalità regionale per lo sviluppo dell'offerta di strutture per la dignità e la cittadinanza sociale - POR FESR 2007-2013_Asse 6_ Obiettivo Operativo 6.3";
3. Regione Campania - A.G.C. 18 Assistenza Sociale Decreto Dirigenziale n. 372 del 04/07/2013. Progetto CON-CILIAMOCI", approvato con deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 68 del 25.09.2012, Adempimenti.
4. Convenzione Provincia Assistenza Specialistica Scolastica Istituti Superiori. Approvazione rendicontazione Servizio a.s. 2010-2011, a.s. 2011-2012. Adempimenti.
5. Varie ed eventuali.

RITENUTO quindi PRENDERE ATTO e APPROVARE quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 12.07.2013, giusta proposta Prot. n. 296/UdP del 09.07.2013, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

PRENDERE ATTO e APPROVARE quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 26.06.2013, giusta proposta Prot. n. 296/UdP del 09.07.2013, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo:

In merito all'argomento di cui al 1° punto all'o.d.g.: **“Giunta Regionale della Campania, Decreto A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale n. 347 del 25/06/2013 (BURC N. 36 DEL 01.07.2013) <Riparto agli Ambiti Territoriali del Fondo Sociale Regionale per l'anno 2013>”**. **Adempimenti:**
PREMESSO

-che la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e la Legge Regionale n. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328" dettano norme per il sistema di finanziamento delle politiche sociali;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 27/05/2013 è stato approvato il "Piano Sociale Regionale 2013/2015";

- con Decreto Dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 l'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale della Regione Campania ha provveduto all'Approvazione indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali - Piano Sociale Regionale 2013-2015"

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013 l'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale della Regione Campania con il quale si è provveduto ad approvare il "RIPARTO AGLI AMBITI TERRITORIALI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2013.";

CONSIDERATO

- che la Regione eroga i finanziamenti regionali al Comune capofila dell'Ambito che, sulla base delle indicazioni del Piano Sociale Regionale, provvederà ad attribuire le quote destinate ai servizi gestiti dagli Ambiti Territoriali Sociali, finanziando le priorità contenute nel relativo Piano di Zona;

- che le risorse del Fondo per le Non Autosufficienze, come indicato nel decreto dirigenziale n. 308 del 17/6/2013 di approvazione delle indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali - Piano Sociale Regionale 2013/2015, sono assegnate agli Ambiti ma, non potranno essere immediatamente programmate sui servizi;

DATO ATTO delle assegnazioni regionali all'Ambito N13 delle risorse come di seguito, rispetto ai parametri regionali come indicati, di cui al Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013:

Criteri di riparto del Fondo sociale regionale.

Anche per questo triennio vengono confermati, per quanto riguarda i fondi destinati alla programmazione attraverso i Piani di Zona, i criteri di riparto del Fondo Sociale regionale adottati nel precedente Piano Sociale Regionale e basati per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale.

FONTI	FONTI	Importo da	Criteri Riparto
-------	-------	------------	-----------------

FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	Importo da ripartire	Pop. totale	Pop. >65	Sup. terr.
Pop. al 01/01/2012	FNPS	42.986.418,9	85%		15%
Pop. al 01/01/2012	Fondo Regionale	15.615.000,0	85%		15%
Pop. al 01/01/2012	FNA	23.017.500,0	50%	50%	

Pop tot. Ambito N13 = 71.314

Pop. >65 = 11.734

Sup. terr. = 50,47

FNPS		
€ per Pop. Totale	€ per Sup. terr.	Totale € FNPS
€ 452.031,89	€ 23.945,75	€ 475.977,64

Fondo Regionale		
€ per Pop. Totale	€ per Sup. terr.	Totale € Fondo
€ 164.202,51	€ 8.698,39	€ 172.900,90

FNA		
€ per Pop. Totale	€ per Pop. >65	Totale € FNA
€ 142.379,36	€ 152.051,04	€ 294.430,40

RILEVATO CHE con la seduta del 26.06.2013 il Coordinamento Istituzionale ha stabilito:

alla luce degli atti regionali - Deliberazione n. 134 del 28/05/2013 e Decreto n. 308 del 17.06.2013:

1. PRENDERE ATTO delle indicazioni operative di cui agli atti regionali:

- Deliberazione n. 134 del 28/05/2013 e Decreto n. 308 del 17.06.2013- Il Piano di Zona potrà essere presentato a partire dal 01/07/2013, accedendo, con le credenziali ottenute, al sito che sarà indicato al termine della procedura di accreditamento. Qualora, entro il 15/09/2013, il Piano di Zona non risulti ancora presentato, si avvieranno le procedure per l'esercizio dei poteri sostitutivi;

- Al fine di attivare la procedura di accreditamento è necessario che, preventivamente, venga dato riscontro alla circolare del Settore Assistenza Sociale n. 2013.0288379 del 23/04/2013, ed in particolare che venga comunicato al Settore il Comune capofila dell'Ambito, in caso di convenzione, o la diversa forma associativa adottata;

- Il Piano di Zona potrà essere presentato a partire dal 01/07/2013, accedendo, con le credenziali ottenute, al sito che sarà indicato al termine della procedura di accreditamento. Qualora, entro il 15/09/2013, il Piano di Zona non risulti ancora presentato, si avvieranno le procedure per l'esercizio dei poteri sostitutivi;

2. DI ASSICURARE senza soluzione di continuità la fruizione dei Servizi individuati "essenziali" agli aventi diritto fino al 30.09.2013, salvo che per il Servizio nell'area di bisogno AREA PERSONE CON DISABILITA' - Servizio Assistenza socio-educativa (D11) in scadenza al 31.05.2013 e alle prestazioni LEA, la cui continuità è determinata dalla scadenza prevista dalla relativa autorizzazione in sede UVI; DI DARE MANDATO al Coordinatore dell'Udp di fare ricorso alla compartecipazione comunale per l'anno 2013 o, appena sarà comunicata l'assegnazione regionale, ai fondi FNPS;

3. DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre il Piano di Zona e gli atti come richiesti dalla Regione, nei tempi indicati;

4. DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre i regolamenti che definiscono le modalità di compartecipazione dell'utenza ai Servizi, uniformandosi ai criteri di cui al «Piano Sociale Regionale 2013-2015. Cap. 13.2 "I criteri per la determinazione del concorso da parte degli utenti al costo delle prestazioni"» e al Decreto n. 308 del 17.06.2013, rimanendo nel frattempo invariate la quota di compartecipazione come definita;

5. DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano, che, congiuntamente alla ASL, definirà il fabbisogno di Ambito per i servizi domiciliari integrati, FNA 2013, che si prevede di erogare alle persone non autosufficienti valutate in UVI, stilando apposita relazione;

VISTA la allegata scheda del riparto per Comune, come predisposta dall'Ufficio di Piano, delle assegnazioni regionali, come da Decreto Dirigenziale regionale n. 347 del 25.06.2013, determinata applicando i medesimi criteri di riparto del Fondo Sociale regionale adottati nel citato Piano Sociale Regionale, basati per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale (FNPS e Fondi Regionali) e per il 50% sulla popolazione residente >65 anni e il 50% popolazione residente. (Le risorse del FNA 2013 sono state ripartite agli Ambiti in maniera figurativa, cosicché non potranno essere direttamente programmate sui servizi. Non oltre la data prevista per la presentazione dei Piani di Zona, sarà necessario inviare una relazione che riporti il fabbisogno dell'Ambito, effettuato congiuntamente alle ASL, per i servizi domiciliari integrati, che si prevede di erogare alle persone non autosufficienti valutate in UVI, con un dettaglio relativo ai disabili gravissimi. Alla relazione dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo, redatto secondo il modello B riportato in allegato alle presenti indicazioni. Sulla base delle relazioni ricevute, il Settore Assistenza Sociale procederà ad una analisi complessiva e ad una successiva eventuale rimodulazione del riparto e definirà le somme assegnate agli Ambiti per andare incontro al bisogno effettivamente segnalato. A quel punto sarà possibile programmare i fondi nel Piano di Zona).

RILEVATO altresì che nell'ambito della stesura della programmazione anno 2013, bisogna comunque tenere nella giusta considerazione l'assegnazione finanziaria riferita a "Ministero dell'Interno. PAC (Piano Azione di Coesione)", di cui al decreto n. 4 del 20.03.2013 dell'Autorità di Gestione del programma nazionale Servizi di cura

all'infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell'Interno (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113): riparto delle risorse finanziarie del programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell'obiettivo "Convergenza" 2007/2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), e in particolare all'Ambito N13:

- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI, primo riparto €. 474.532,00;

- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA, primo riparto €. 438.641,00;

RIPORTATO di seguito quanto definito con il "Piano Sociale Regionale 2013/2015", di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 134 del 27/05/2013, e con l' "Approvazione indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona triennali - Piano Sociale Regionale 2013-2015", di cui al Decreto Dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 l'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale della Regione Campania:

Costituzione del Fondo Unico di Ambito

Come dalle Indicazioni Operative di cui al citato Decreto Dirigenziale n. 308 del 17/06/2013 "Il Fondo Unico di Ambito è lo strumento finanziario per la realizzazione del Piano di Zona. Esso è costituito, così come previsto dagli artt. 52 e 52 bis della L.R. 11/2007, da tutte le fonti di finanziamento che, a qualsiasi titolo, sono destinate alla realizzazione di interventi sociali e socio-sanitari. In base all'art. 10 co. 2 lett. d della L.R. 11/2007 i Comuni associati in Ambito territoriale assicurano che il fondo unico d'ambito per l'implementazione del piano di zona contenga tutti i servizi e gli interventi realizzati dagli enti associati per le finalità di cui alla legge stessa. Il Fondo Unico di Ambito sarà materialmente costituito attraverso l'istituzione, nel bilancio del comune capofila o della forma associativa prescelta se diversa dalla convenzione, di uno o più capitoli dedicati nei quali confluiscono le risorse destinate al finanziamento del sistema integrato locale" (art. 52 bis co. 1 L.R. 11/2007). Il Piano Sociale Regionale prevede che la compartecipazione finanziaria minima da parte dei Comuni costituenti l'Ambito sia pari a 7 euro pro-capite. Accanto a tale compartecipazione potrà essere valorizzata la messa a disposizione, attraverso il distacco all'Ufficio di Piano, di personale interno ai Comuni, nei limiti di quanto specificato nel Piano Sociale Regionale e riportato nel successivo paragrafo.....".

"L'Ufficio di Piano, in base all'art. 23 co 4 L.R. 11/2007, svolge la funzione di centro di costo e di centro di responsabilità relativi al fondo unico d'ambito per la gestione associata dei servizi programmati nel piano di zona (art. 23 co 4 L.R. 11/2007). Per l'utilizzo di personale esterno è posto un limite del 10% delle risorse del FUA dell'Ambito. Nei limiti di tale quota potrà anche essere valorizzato (vale a dire contabilizzato) il personale interno distaccato presso l'Ufficio di Piano, secondo quanto previsto dal Piano Sociale Regionale (max 60% del costo tabellare), concorrendo in tale modo alla compartecipazione del Comune che lo ha distaccato per la quota superiore ai 7 € minimi previsti dal PSR. Si chiarisce che il personale interno non può essere retribuito con risorse del FUA, pertanto la

valorizzazione/contabilizzazione sopra indicata ha solo lo scopo di permettere al Comune che distacca l'unità o le unità di personale, di incrementare la propria compartecipazione al FUA, computando nella stessa quota parte delle risorse economiche corrisposte, in termini di stipendio, alle unità messe a disposizione dell'Ambito".

"Per quanto riguarda l'entità del contributo dei Comuni associati in Ambito alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, il Coordinamento Istituzionale delibera la misura della contribuzione dei singoli Comuni, tenendo conto delle spese complessive per l'Ambito derivanti dalla garanzia dei livelli essenziali di assistenza socio-sanitari, nonché dei livelli essenziali sociali che si intende assicurare sul territorio dell'Ambito.

"Nel determinare tale misura, il Coordinamento Istituzionale tiene conto della spesa storica consolidata in riferimento ai servizi sociali, e delle tendenze evolutive della stessa, che in linea generale prevedono maggiori oneri sui Comuni a partire dal 2013 (per l'aggiunta della compartecipazione alle spese socio-sanitarie) insieme ad una riduzione media dei trasferimenti regionali. Ciò dovrebbe portare ad un tendenziale aumento del contributo dei Comuni alla realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, anche in considerazione delle norme sul federalismo fiscale che vedono i Comuni come diretti percettori di entrate con cui finanziare le funzioni svolte. La misura del contributo finanziario, per ogni singolo Comune appartenente all'Ambito, non potrà in ogni caso essere inferiore a 7 € pro-capite.

"Accanto al contributo in termini finanziari, potrà essere contabilizzata anche la messa a disposizione di risorse umane per le esigenze di funzionamento dell'Ambito. Ciò avviene attraverso la valorizzazione del costo contrattuale tabellare del personale dipendente dei singoli Comuni distaccato presso l'Ufficio di Piano. Il valore stabilito dal Coordinamento istituzionale potrà prevedere, pertanto, una quota minima da assicurare con il contributo finanziario (pari o superiore al limite generale dei 7 € pro-capite) e una quota complessiva che è possibile raggiungere anche attraverso la messa a disposizione delle risorse umane.

"Alla misura del contributo finanziario prevista dal Coordinamento Istituzionale si applica il disposto dell'art. 52 co. 1 bis della L.R. 11/2007. Secondo lo stesso comma, per esigenze di carattere eccezionale ed urgente, i Comuni, previa deliberazione della Giunta comunale da adottarsi preventivamente all'adozione del bilancio preventivo del relativo esercizio finanziario, possono trattenere sul proprio contributo la somma massima pari al 15% del contributo medesimo. Tale eccezione va intesa nel senso che la riduzione delle risorse non può essere destinata a servizi sociali realizzati a livello comunale, in quanto, come riportato dall'art. 52 co. 1ter della L.R. 11/2007 "le risorse stanziare dai comuni e dalle province per la realizzazione del sistema integrato locale confluiscono nel fondo unico di ambito di cui all'articolo 52 bis";

RITENUTO pertanto prendere atto della allegata scheda del riparto per Comune, come predisposta dall'Ufficio di Piano, delle assegnazioni regionali, come da Decreto Dirigenziale regionale n. 347 del 25.06.2013, determinata applicando i medesimi

criteri di riparto del Fondo Sociale regionale adottati nel citato Piano Sociale Regionale, basati per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale (FNPS e Fondi Regionali) e per il 50% sulla popolazione residente >65 anni e il 50% popolazione residente.

RITENUTO CHE affinché l'Ufficio di Piano provveda alla stesura del Piano di Zona riferito alla 1^ annualità del 2° Piano Sociale Regionale (anno 2013), ogni Comune dovrà provvedere a stanziare nel Bilancio Comunale il relativo Fondo che andrà a comporre il FUA, sulla base della programmazione dei Servizi in essere e da attuare sul proprio territorio.

RITENUTO darsi atto che entro il 15/09/2013 dovranno quindi pervenire alla Regione Campania tutti gli atti deliberativi consiliari comunali di approvazione del Piano di Zona dell'Ambito N13, in uno al Documento generale di programmazione e ai Regolamenti richiesti;

DI STABILIRE DI:

PRENDERE ATTO del Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013 con il quale l'A.G.C. 18 Settore Assistenza Sociale della Regione Campania ha provveduto ad approvare il "RIPARTO AGLI AMBITI TERRITORIALI DEL FONDO SOCIALE REGIONALE PER L'ANNO 2013.";

PRENDERE quindi ATTO delle assegnazioni regionali all'Ambito N13 delle risorse come di seguito, rispetto ai parametri regionali come indicati, di cui al Decreto Dirigenziale n. 347 del 25.06.2013:

Criteri di riparto del Fondo sociale regionale.

Anche per questo triennio vengono confermati, per quanto riguarda i fondi destinati alla programmazione attraverso i Piani di Zona, i criteri di riparto del Fondo Sociale regionale adottati nel precedente Piano Sociale Regionale e basati per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale.

FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	Importo da ripartire	Criteri Riparto		
FONTI DEMOGRAFICHE	FONTI FINANZIARIE	Importo da ripartire	Pop. totale	Pop. >65	Sup. terr.
Pop. al 01/01/2012	FNPS	42.986.418,9	85%		15%
Pop. al 01/01/2012	Fondo Regionale	15.615.000,0	85%		15%
Pop. al 01/01/2012	FNA	23.017.500,0	50%	50%	

Pop tot. Ambito N13 = 71.314

Pop. >65 = 11.734

Sup. terr. = 50,47

FNPS		
€ per Pop. Totale	€ per Sup. terr.	Totale € FNPS
€ 452.031,89	€ 23.945,75	€ 475.977,64

Fondo Regionale		
€ per Pop. Totale	€ per Sup. terr.	Totale € Fondo
€ 164.202,51	€ 8.698,39	€ 172.900,90

FNA		
€ per Pop. Totale	€ per Pop. >65	Totale € FNA
€ 142.379,36	€ 152.051,04	€ 294.430,40

(Le risorse del FNA 2013 sono state ripartite agli Ambiti in maniera figurativa, cosicchè non potranno essere direttamente programmate sui servizi. Non oltre la data prevista per la presentazione dei Piani di Zona, sarà necessario inviare una relazione che riporti il fabbisogno dell'Ambito, effettuato congiuntamente alle ASL, per i servizi domiciliari integrati, che si prevede di erogare alle persone non autosufficienti valutate in UVI, con un dettaglio relativo ai disabili gravissimi. Alla relazione dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo, redatto secondo il modello B riportato in allegato alle presenti indicazioni. Sulla base delle relazioni ricevute, il Settore Assistenza Sociale procederà ad una analisi complessiva e ad una successiva eventuale rimodulazione del riparto e definirà le somme assegnate agli Ambiti per andare incontro al bisogno effettivamente segnalato. A quel punto sarà possibile programmare i fondi nel Piano di Zona);

PRENDERE ATTO della allegata scheda del riparto per Comune, come predisposta dall'Ufficio di Piano, delle assegnazioni regionali, come da Decreto Dirigenziale regionale n. 347 del 25.06.2013, determinata applicando i medesimi criteri di riparto del Fondo Sociale regionale adottati nel citato Piano Sociale Regionale, basati per l'85% sulla popolazione residente e per il 15% sull'estensione territoriale (FNPS e Fondi Regionali) e per il 50% sulla popolazione residente >65 anni e il 50% popolazione residente;

STABILIRE CHE affinché l'Ufficio di Piano provveda alla stesura del Piano di Zona riferito alla 1^ annualità del 2° Piano Sociale Regionale (anno 2013), ogni Comune dovrà provvedere a stanziare nel Bilancio Comunale il relativo Fondo che andrà a comporre il FUA, sulla base della programmazione dei Servizi in essere e da attuare sul proprio territorio;

DARSI ATTO che entro il 15/09/2013 dovranno quindi pervenire alla Regione Campania tutti gli atti deliberativi consiliari comunali di approvazione del Piano di Zona dell'Ambito N13, in uno al Documento generale di programmazione e ai Regolamenti richiesti;

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre il Piano di Zona e gli atti come richiesti dalla Regione, nei tempi indicati;

In merito all'argomento di cui al 2° punto all'o.d.g.: **"Comune Ischia, Prot. n. 16469 del 03.07.2013. Associazione "Un ponte nel vento", via Don Orione n. 10 - Casamicciola Terme. Richiesta manifestazione di interesse nella realizzazione dell'attività di accoglienza residenziale per donne e minori vittime di violenza. Avviso pubblico della Regione Campania "Aiuti a finalità regionale per lo sviluppo dell'offerta di strutture per la dignità e la cittadinanza sociale - POR FESR 2007-2013_Asse 6_ Obiettivo Operativo 6.3";**

PREMESSO CHE

- sono state approvate, con D.G.R. n. 433 del 09/08/2012, le "Linee guida in materia di regimi di aiuto a finalità regionale per lo sviluppo dell'offerta di strutture e servizi per la dignità e la cittadinanza sociale", che, in un contesto di difficoltà sociali ed economiche, prevedono un utilizzo efficiente ed efficace delle risorse destinate ai servizi alla persona, coniugando la gestione finanziaria e amministrativa con la capacità di ottimizzare gli interventi

- con DECRETO N° 273 DEL 30.05.2013 la Regione Campania - A.G.C.18 ha approvato "Avviso Pubblico <Aiuti a finalita' regionale per lo sviluppo dell'offerta di strutture per la dignita' e la cittadinanza sociale> - POR FESR 2007-2013 - asse 6 - Obiettivo Operativo 6.3;

VISTA l'istanza dell'Associazione "Un ponte nel vento", via Don Orione n. 10 - Casamicciola Terme, pervenuta al Comune di Ischia al Prot. n. 16469 del 03.07.2013, con la quale si chiede che l'Ambito manifesti interesse alla proposta progettuale "BUON VENTO", che prevede la ristrutturazione di parte dell'immobile <Casa della vela>, da destinare a Comunità di accoglienza per donne e minori. In partenariato con la Cooperativa Sociale Dedalus, in qualità di soggetto capofila, l'Associazione "Un ponte nel vento" intende partecipare all'Avviso pubblico di cui al Decreto N° 273 DEL 30.05.2013 della Regione Campania;

DI STABILIRE DI:

PRENDERE ATTO dell'istanza dell'Associazione "Un ponte nel vento", via Don Orione n. 10 - Casamicciola Terme, pervenuta al Comune di Ischia al Prot. n. 16469 del 03.07.2013;

STABILIRE di manifestare interesse alla proposta progettuale "BUON VENTO", che prevede la ristrutturazione di parte dell'immobile <Casa della vela>, da destinare a Comunità di accoglienza per donne e minori, con la quale, in partenariato con la Cooperativa Sociale Dedalus, in qualità di soggetto capofila, l'Associazione "Un ponte nel vento" intende partecipare all'Avviso pubblico di cui al Decreto N° 273 DEL 30.05.2013 della Regione Campania;

DARSI ATTO CHE la presente manifestazione di interesse non comporta alcun onere economico/finanziario a carico dell'Ambito;

In merito all'argomento di cui al 3° punto all'o.d.g.: 3. **"Regione Campania - A.G.C. 18 Assistenza Sociale Decreto Dirigenziale n. 372 del 04/07/2013. Progetto CON-CILIAMOCI, approvato con deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 68 del 25.09.2012". Adempimenti.**

PREMESSO CHE con deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 68 del 25.09.2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Progetto "CON-CILIAMOCI", come candidato al Bando regionale;

CONSIDERATO CHE con Decreto Dirigenziale n. 372 del 04.07.2013 (BURC n. 37 del 08.07.2013) la Regione Campania - AGC 18 ha preso atto delle risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e della successiva fase della selezione e ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili

(le prime 79 proposte progettuali), tra cui quella presentata con capofila l'Ambito N13-Comune Ischia classificata 27°;

DATO ATTO CHE con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 372 del 04.07.2013 la Regione ha stabilito che le progettazioni esecutive dovranno pervenire, unitamente all'Accordo Territoriale di Genere sottoscritto, entro e non oltre il 29.07.2013;

DI STABILIRE DI:

PRENDERE ATTO CHE con Decreto Dirigenziale n. 372 del 04.07.2013 (BURC n. 37 del 08.07.2013) la Regione Campania - AGC 18 ha preso atto delle risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali pervenute e della successiva fase della selezione e ha approvato la graduatoria dei progetti finanziabili (le prime 79 proposte progettuali), tra cui quella presentata con capofila l'Ambito N13-Comune Ischia classificata 27°;

DARSI ATTO CHE con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 372 del 04.07.2013 la Regione ha stabilito che le progettazioni esecutive dovranno pervenire, unitamente all'Accordo Territoriale di Genere sottoscritto, entro e non oltre il 29.07.2013;

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre il Piano di Zona e gli atti come richiesti dalla Regione, nei tempi indicati;

In merito all'argomento di cui al 4° punto all'o.d.g.: **"Convenzione Provincia Assistenza Specialistica Scolastica Istituti Superiori. Approvazione rendicontazione Servizio a.s. 2010-2011, a.s. 2011-2012". Adempimenti.**

PREMESSO CHE

con Atto di Convenzione - giusto prot. n. 6269 del 31.12.2010 - stipulato tra la Provincia di Napoli ed il Comune di Ischia, in qualità di Comune capofila dei Comuni dell'ambito Territoriale N13 (ex Ambito N3), si è delegata l'attuazione e la gestione del Servizio di Assistenza Specialistica studenti disabili presso gli Istituti Superiori - periodo 07.01-31.05.2011, al Comune di Ischia, tramite l'Ambito - Ufficio di Piano;

con Atto di Convenzione - giusto prot. n. 6068 del 29.12.2011 - stipulato tra la Provincia di Napoli ed il Comune di Ischia, in qualità di Comune capofila dei Comuni dell'ambito Territoriale N13 (ex Ambito N3), si è l'attuazione e la gestione del Servizio di Assistenza Specialistica studenti disabili presso gli Istituti Superiori - anno scolastico 2011-2012 - al Comune di Ischia, tramite l'Ambito - Ufficio di Piano;

DATO ATTO CHE come da art. 3 del citato Atto di Convenzione - giusto prot. n. 6269 del 31.12.2010 - al fine del rimborso delle spese sostenute per l'attuazione del Servizio di Assistenza Specialistica studenti disabili presso gli Istituti Superiori - periodo 07.01-31.05.2011 - pari a complessivi €. 21.810,07, necessitava da parte dell'Ufficio di Piano la presentazione alla Provincia de: - rendicontazione riepilogativa; - relazione finale e attestazione di regolare esecuzione del servizio per i giorni di effettiva frequenza (allegati fogli presenze scolastiche, relativi al periodo 01/02- 31/05/2011, per n. 7 (sette) studenti diversamente abili); - copia conforme all'originale della documentazione fiscale; copie conformi agli originali dei mandati di pagamento quietanzati emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena - Agenzia di Ischia Porto, Tesoreria Comune di Ischia;

DATO ancora ATTO CHE come da art. 3 del citato Atto di Convenzione - giusto prot. n. 6068 del 29.12.2011 - al fine della liquidazione e pagamento del Servizio come svolto e attestato, per l'anno scolastico 2011-2012, pari a complessivi € 34.094,13, necessitava da parte dell'Ufficio di Piano la presentazione alla Provincia de: - rendicontazione riepilogativa; - relazione finale e attestazione di regolare esecuzione del servizio per i giorni di effettiva frequenza (allegati fogli presenze scolastiche, relativi all'anno scolastico 2011-2012, per n. 11 (undici) studenti diversamente abili); - copia conforme all'originale della documentazione fiscale:

DI STABILIRE DI:

APPROVARE le rendicontazioni riepilogative, l'una al fine del rimborso delle spese sostenute per l'attuazione del Servizio di Assistenza Specialistica studenti disabili presso gli Istituti Superiori - periodo 07.01-31.05.2011 - l'altra al fine della liquidazione e pagamento del Servizio come svolto e attestato, per l'anno scolastico 2011-2012;

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre gli altri atti come richiesti dalla Provincia;

DARSI quindi ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

